



COMUNICATO STAMPA

Romeo Bellucci, 7 opere in dono all'Università degli Studi di Brescia

Le opere, del valore di oltre 7 mila euro, sono esposte negli ambienti di rappresentanza di Palazzo Martinengo Palatini, sede del Rettorato

Brescia, 3 febbraio 2022 – Il patrimonio artistico dell'Università degli Studi di Brescia si arricchisce. Grazie alle volontà testamentarie dell'artista, l'ateneo bresciano riceve in dono **sette opere pittoriche** del maestro, pittore e poeta **Romeo Bellucci**.

Le opere sono esposte negli ambienti di rappresentanza di Palazzo Martinengo Palatini, sede del Rettorato, per garantirne l'adeguata valorizzazione e fruibilità da parte di un pubblico più ampio. La donazione, del **valore di circa 7.300,00 euro**, comprende "Con gli amici al caffè di Virgilio", esposto nella sala riunioni dei Delegati, "Fiori secchi", nell'ufficio del Direttore Generale, "Omaggio ad Hamilton" e "Inverno a Giustino", esposti nello studio del Rettore; "Solitudine diroccata", "Nevicata a Ome" e "Preludio di primavera a Navezze" nella sua Segreteria.

*«La donazione del maestro bresciano Romeo Bellucci ci onora e rientra nella continua interazione tra l'università e il territorio che la ospita – dichiara il **Rettore Maurizio Tira** -. Le pregevoli opere pittoriche dell'artista adoreranno gli spazi del nostro Rettorato e arricchiranno il patrimonio artistico della nostra università».*

Alla conferenza stampa sono intervenuti, questa mattina nel Salone Apollo del Rettorato, il **Rettore Maurizio Tira**, lo **storico e critico d'arte Mauro Corradini**, il **Presidente Massimo Tedeschi** di **A.A.B. (Associazione Artisti Bresciani)** e l'artista **Renato Missaglia**.

In occasione della conferenza stampa si annunciano anche le prossime iniziative dedicate al ricordo dell'artista di Gussago, curate da **Dario Cattaneo**, **Mauro Corradini** e **Renato Missaglia**, amici e suoi esecutori testamentari.

Il **libro postumo di poesie "Romeo Bellucci – Dolce ne la memoria"** contiene 120 liriche raccolte e trascritte da Dario Cattaneo ed esprime la volontà di Bellucci di non essere ricordato solo per la vena artistica, ma anche per la sua umanità e capacità di ascolto. L'inno all'amicizia che pervade il libro è la forza che vince sulla malinconia del passato e permette di comprendere lo scorrere delle stagioni. Questo volume **sarà presentato venerdì 11 febbraio alle 18 presso l'A.A.B**, vicolo delle Stelle 4 a Brescia, e per l'occasione alcune poesie verranno recitate dall'attore Daniele Squassina.

Dal 4 al 20 marzo nella chiesa di San Lorenzo a Gussago sarà inoltre possibile visitare **la mostra "Romeo Bellucci: Preghiera di un ateo"**. Durante l'inaugurazione di venerdì 4 marzo alle 17,30, si

potranno ammirare le opere guidati dalla musica del pianoforte e dalla voce del soprano Alberta Ardenghi del Coro Calliope.

Romeo Bellucci (Brescia 1923 - Bedizzole 2015), maestro, pittore e poeta.

L'artista di Gussago, iscritto all'AAB dal 1945 e allievo di Emilio Rizzi, fu un cantore leggero della poesia del paesaggio, dalle rive del Po alle torbiere del lago d'Iseo fino ai colli della Franciacorta. Dopo essere stato un insegnante ed essersi dedicato alla pittura e alla poesia, ha espresso, nel suo testamento, la volontà di destinare sessanta dei suoi quadri ad Enti disposti ad esporli in forma permanente in luoghi pubblici. Di queste sessanta opere, dieci sono oggi esposte nelle aule delle scuole di Brescia dove ha insegnato (A. Manzoni e Ist. Sraffa – già scuola elementare E. De Amicis), altre sono state donate ai Comuni di Gussago, di Provaglio, di Villa Carcina, all'AAB e ora 7 all'Università degli Studi di Brescia.